

In collaborazione con

SCUOLAROMA

PAV

## La terra sonora: il teatro di Peter Handke

### Laboratorio di traduzione

date : 29 ottobre 15 - 18 e 30 ottobre 09.30 - 13.00

Luogo: Forum Austriaco viale Bruno Buozzi - Roma

A cura di : Francesco Fiorentino, Camilla Miglio

**29 ottobre:** *Autodiffamazione*. Francesco Fiorentino intervista Werner Waas sull'adattamento per la scena.

Discussione con: Valentina Valentini, Scuola Roma, studenti delle Università Roma 3 e Sapienza, traduttori.

**30 ottobre:** Tavola rotonda dei traduttori : Eleonora Bosca, Ylenia Carola, Stefania De Lucia, Diletta D'Eredità, Francesco Fiorentino, Paolo Scotini, Dora Rusciano, Angela Scrofina, Linn Settimi, Silvia Zagarese; Francesca Zimarri. Modera: Camilla Miglio

#### Testi e traduttori

*Hilferufe*, Quodlibet

*Das Mündel will Vormund sein* [Dora Rusciano]

*Zurüstungen für die Unsterblichkeit* Diletta D'Eredità e Francesca Zimarri

*Die Fahrt im Einbaum oder Das Stück zum Film vom Krieg*, Eleonora Bosca e Silvia Zagarese

»Warum eine Küche?« Ylenia Carola

*Untertagblues*, Stefania De Lucia

*Spuren der Verirrten*, Paolo Scotini

*Bis dass der Tag euch scheidet oder Eine Frage des Lichts*, Linn Settimi

*Immer noch Sturm*, Angela Scrofina

*Die schönen Tage von Aranjuez*, Francesco Fiorentino e Camilla Miglio

Handke scrittore si accosta molto presto al teatro. È attraverso gli *Sprechstücke* (pezzi teatrali parlati) che Handke disfa ogni idea tradizionale di concepire il teatro. Il primo di questi pezzi è *Insulti al pubblico*, del 1966, messo in scena al Theater am Turm di Francoforte per gli "Experimenta". Seguiranno: *Profezia*, *Autodiffamazione*, *Grida d'aiuto*, la riscrittura del mito tedesco di Kaspar. Nel suo teatro l'attore è presente soltanto come voce che si diffonde con altoparlanti fra gli spettatori, ai quali si rivolge direttamente. Non ci sono azioni, non c'è storia, né dialogo, il solo

protagonista è la parola come ultima, ed unica, realtà che può essere rappresentata. La prima opera handkiana in cui è possibile rintracciare un personaggio e in cui inizia a delinearsi un'idea di azione è *Kaspar*. Con *Attraverso i villaggi* (1984) e *Il gioco del chiedere ovvero Il viaggio nella terra sonora* (scritto nel 1989 e pubblicato in Italia nel 1993), Handke ritorna a scrivere per il teatro da una prospettiva differente, rispetto ai pezzi vocali. Anche l'esperienza con il cinema di Wim Wenders (*Falso movimento, Il cielo sopra Berlino, La donna mancina, ecc.*), le sue trasmissioni radiofoniche, saranno prese in esame. L'intento di questo progetto è quello di mettere al centro dell'attenzione sia di studiosi che di gruppi teatrali la produzione teatrale di Peter Handke, che dopo il clamore degli esordi nel clima "rivoluzionario" della fine degli anni sessanta, in Italia, è stata rimossa dalla considerazione sia degli studiosi che dei gruppi teatrali, nonostante lo scrittore abbia continuato a scrivere per il teatro.

Il progetto si estende in un arco di tempo che va da settembre 2013 ad aprile 2014 e oltre e si articola in molteplici e diversificate attività, di studio (seminari sulla produzione teatrale di Peter Handke, giornate di studi con studiosi italiani e stranieri, attori, registi); produzioni (spettacoli, mise en espace dei testi teatrali dello scrittore trasmissioni radiofoniche; pubblicazione dei testi teatrali inediti in italiano, e altro); workshop, condotti da attori, coreografi, registi di ScuolaRoma, indirizzati a studenti (La Sapienza e Roma Tre) e adulti, finalizzati a sperimentare con vari linguaggi e mezzi espressivi – dal teatro alla trasmissione radiofonica, alla performance, alla danza – un accostamento alle opere che Peter Handke ha scritto per il teatro. In particolare la parte didattica/performativa del progetto - coordinata da Daria Deflorian - è curata da *ScuolaRoma/rete didattica per le arti performative contemporanee a Roma* che ha accolto la nostra proposta di elaborare e realizzare delle attività focalizzate sul teatro di Peter Handke.